

RIUNIONE COMMISSIONE INDUSTRIA DIPENDENTI
19- 06- 2109

Si apre la riunione con la presentazione dell'Ing. Calzolari, nuovo membro della commissione Che opera nel settore meccanico (direttore commerciale) e svolge attività di consulenza saltuaria

La parola viene poi data al Presidente Ing. Giacobazzi che illustra le posizioni del Consiglio sul documento che la commissione ha presentato come "manifesto" di ciò che riteniamo debba essere l'Ordine per rappresentare la nostra categoria.

L'Ing. Giacobazzi mette subito in evidenza quelli che sono i limiti operativi dell'Ordine che è un Ente Pubblico non Economico dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia e quindi non può essere un Sindacato e non può tutelare gli interessi sindacali degli Ingegneri Dipendenti né essere in concorrenza sul mercato con altri enti.

Ricorda che già nella formazione siamo in concorrenza con ditte specializzate sul mercato e proponiamo corsi con prezzi molto più bassi.

Il consiglio accoglie in pieno la mozione del documento relativa alle attività tese ad attrarre nuovi iscritti e a coinvolgere tutte le commissioni in questa attività.

Per questo L'Ordine Provinciale incontrerà dopo l'estate gli Ing. Dipendenti di Ala-Maserati per spiegare finalità e prerogative della iscrizione all'Ordine consistenti in:

FORMAZIONE MIRATA

AMBIENTE DOVE INCONTRARE COLLEGHI

CONVENZIONE CON BANCA PER RISCATTO LAUREA FINANZIATA

CONSULENZA PREVIDENZIALE CON CNI

CERTIFICAZIONE COMPETENZA CERTING ACCREDIA .

WORKING (OFFERTE DI LAVORO)

POSSIBILITA' DI DISCUSSIONE DEI TEMI INGEGNERISITICI

FORMAZIONE SPESSO GRATUITA

SERVIZI (ASSICURAZIONE)

OBBIETTIVI :

INTERCETTARE I NEO LAUREATI PRIMA DELL'ESAME DI STATO

TUTORAGGIO DEI NEOLAUREATI E INDIRIZZO DI CARRIERA

Interviene l'Ing. Calzolari che insiste sull'indirizzo di carriera e afferma che possiamo essere interessanti per gli ingegneri dell'Industria

Per quanto riguarda la Commissione Comunicazione; Il Presidente non ne vede la necessità ed invita a collaborare con l'Ing. Tommaso Colella incaricato dal Consiglio per la comunicazione.

Montecchi insiste sulla questione della certificazione delle competenze che va gestita dall'Ordine che diventa l'artefice e il garante delle competenze dell'Ing. Industriale anche proponendo tale certificazione attraverso UNI

L'Ing. Giacobazzi si impegna a rendere accessibile la sede anche al Sabato.
Riconosce l'inadeguatezza del Sito cui il Consiglio cercherà di porre rimedio.
Afferma inoltre che la carta dei servizi va migliorata.
Informa che il CNI sta lavorando ad una convenzione per un'assicurazione professionale a costi contenuti.
Sul Blog degli Ingegneri di Modena c'è poca convinzione

L'Ing Grisendi insiste su Direttiva Macchine e far crescere culturalmente gli Ingegneri Dipendenti

L'Ing Balugani esprime il compiacimento per l'iniziativa della commissione come presa di coscienza dei problemi
La risposta non è certo immediata ed è una prima iniziativa per un restyling dell'Ordine

Interviene l'Ing Ciciliano: "la Commissione non solo ora, ma già da molti anni, discute e riflette su quali possano essere le migliori strategie per avvicinare gli Ing. Dipendenti all'Ordine, elaborando idee e proposte per incrementare le iscrizioni.

La mia esperienza all'interno della Commissione è estremamente positiva, non solo perché ho incontrato delle persone eccezionali dal punto di vista umano, ma anche perché ho potuto collaborare e confrontarmi con dei validi professionisti, dando così valore alla mia figura professionale che invece all'esterno, in ambito lavorativo aziendale, non è riconosciuta.

Questa mia esperienza personale non può però essere, per tanti altri colleghi, un motivo sufficiente per avvicinarsi all'Ordine e quindi le domando, visto le risposte che il Consiglio ha dato al nostro documento, perché un ing. dipendente dovrebbe iscriversi?

A questo punto si può anche decidere che va bene lo stato attuale e che se l'ing. dipendente non si iscrive all'Ordine può non essere un problema".

Ing Giacobazzi: "la cultura dell'Ingegneria non è riconosciuta e merita uno sforzo per aumentare questa cultura. Un mondo che deve essere rappresentato."

Ing Aiello: il CNI non è presente nella direttiva macchine e normative industria .
In Industria 4.0 gli ingegneri si sono messi solo nella certificazione e non nella proposta

CERTING non è aderente all'Industria
Dobbiamo costruire la certificazione dell'industria, automazione ecc

GUALDI: CIRCA IL DOCUMENTO prodotto sono stati inseriti diversi paletti , rischiamo di far diventare il documento un punto di arrivo e non di partenza. La commissione merita più da parte della propria rappresentanza: non basta ricordare che tutto il lavoro del Consiglio è fatto su base volontaria. E vero che ci viene riferito che l'Ordine ha base territoriale, però è altrettanto vero che una rappresentanza territoriale su Roma viene esercitata ed è altrettanto vero che è possibile fare richiesta a Roma presso il CNI (ad esempio coinvolgendo Ania Lopez che si è già presentata alla piazza) per sapere chi ha realizzato/come è stato fatto/quanto costa fare una indagine su base regionale su cosa chiede l'iscritto dipendente al proprio ordine territoriale. E' una cosa fattibile, visto che è già stato fatto in passato (su base nazionale) e questo non ha nulla a che vedere con istanze di tipo sindacale.

Il mettere in campo analisi e statistiche per sapere di cosa ha bisogno l'ing dipendente sia a livello provinciale che regionale (oltre che nazionale) significa successivamente potersi muovere senza rischi di sorta nell'andare a ricercare proseliti anche dentro grandi aziende, sapendo su base statistica certa essi cosa cercano.

Interviene infine l'Ing Giacobazzi che afferma l'intenzione del Consiglio di procedere su due iniziative:

MOTOR VALLEY FEST : rendere l'appuntamento stabile
GIORNATA DELL'INGEGNERIA DELLA MOBILITA' : organizzare

In entrambi i casi sottolinea l'esigenza di avere l'impegno da parte di qualcuno

Si ritiene esaurita la discussione del documento e il Presidente si congeda
Viene affrontato dall'Ing. Pananti il tema del corso di Project Magement:

“prosegue l'organizzazione per essere pronti i primi giorni di Novembre. Si sta definendo l'abstract (che con ogni probabilità fungerà anche da locandina) sulla base del quale verranno coinvolti diversi enti (es. Confindustria MO), aziende private e singoli professionisti. La sede dell'incontro sarà la sala Master, a meno che non pervengano iscrizioni eccedenti rispetto alla capienza, nel qual caso si valuterà lo spostamento presso una sede adeguata. Il PMI – Northern Italy Chapter – Branch Emilia Romagna è parte attiva nell'organizzazione dell'evento, fornendo supporto ed esperienza. I relatori verranno cercati una volta fissata la suddetta locandina, in modo da dare a tutti un input coerente sugli argomenti da trattare nei singoli interventi. Il tema, in generale, sarà comunque legato al Project Management nella Piccola Media Impresa”.

Montecchi chiede di poter riprendere i contatti per il tema di Temporary Management con Ing. Damiani e chiede una collaborazione da parte della commissione

Si ritiene doveroso riaffermare due punti presenti nel documento:

1) " [...] cercare di attrarre nuovi iscritti, chiediamo un chiarimento da parte del Consiglio, che esplicitamente (e in forma scritta) inviti tutte le commissioni al perseguimento di questo obiettivo. -

2) "[...] restiamo in attesa di ricevere un riscontro da parte del Consiglio nel merito delle richieste e proposte sopra riportate"

Per quanto riguarda il punto 1 riteniamo doveroso che il Consiglio si esprima per iscritto

Per quanto riguarda il punto 2 , sebbene non espressamente scritto, sarebbe gradito attendersi un cappello di chiusura scritto da parte del Consiglio inerente quanto riferito solo a voce il 19/6 dal suo Presidente

La riunione si conclude alle ore 21

Il SEGRETARIO DI TURNO
Carlo Montecchi